

Specchia si dimette Il Portogruaro ora è senza padroni

Calcio. Si complica il futuro del club dopo la retrocessione

L'azionariato popolare può essere l'unica salvezza

di Gianluca Rossitto
PORTOGRUARO

Giammarco Specchia si è dimesso da direttore sportivo del Portogruaro calcio. Assieme a lui mollano anche la sorella Cristina, amministratore unico della società, e il padre Paolo, allenatore della Berretti. La famiglia Specchia due stagioni fa aveva ricevuto il comando dalla famiglia Mio, defilatasi dopo oltre vent'anni di proprietà del Portogruaro Summaga. Non si tratta di un passaggio di consegne ad altre persone: oggi il Porto è una barca senza timoniere. Dopo la retrocessione in Seconda Divisione e le dimissioni di Specchia, il futuro del calcio granata appare a tinte fosche.

Torniamo alla affollata conferenza stampa di ieri, introdotta così da Specchia: «Lascio. Non sono più il direttore sportivo del Portogruaro, sono stanco e sfiduciato. Avrei mollato anche in caso di salvezza, tutti i miei sforzi in questi due anni per mante-

UNA DECISIONE
DOLOROSA

Sono sfiduciato, posso solo dare una mano per far ripartire la società

neri in alto il Portogruaro non sono stati assecondata, l'ultima stagione è stata faticosissima». Poi aggiunge: «Tuttavia non voglio passare per quello che affoscherà il Porto. Sarò il primo a partecipare al nascente azionariato popolare, darò una mano concreta a far partire un altro Portogruaro, ma non chiedetemi di più». Giammarco Specchia rivela un fatto nuovo: «Il Comune ci ha revocato la concessione dello stadio Mecchia: la convenzione scadeva nel 2017, ma l'ingunzione di pagamento, avviata lo scorso febbraio per un nostro debito di 30 mila euro, è andata avanti. Quindi il Portogruaro dal 1° luglio non potrà più entrare al Mecchia. Conseguirò le

DURE ACCUSE
AL COMUNE

Darò le chiavi al sindaco, dal 1 luglio ci buttano fuori dal Mecchia

chiavi dello stadio e della sede al sindaco. La scorsa estate ci hanno tolto Summaga, ora lo stadio. Vedete tutte queste carte? Sono avvisi del Comune indirizzati a noi, per 30 mila euro. Ci hanno lasciati soli: il sindaco, o chi per lui, non ha fatto nulla, è stata una corsa ad affossarci». Specchia non ci sta a passare per la causa di tutti i mali. «In giro sento dire che noi avremmo vissuto alle spalle del Comune: falso, ci siamo arrangiati con le nostre forze, con i nostri volontari. Abbiamo chiesto di accollarci i lavori di miglioria sulla tribuna che cade a pezzi, in cambio della riduzione del debito, ma ci hanno detto che non è possibile».



Giammarco Specchia durante la conferenza stampa di ieri

Specchia ha poi elencato le iniziative benefiche della società granata: «Abbiamo appoggiato Action Aid, siamo entrati in scuole e ospedali con i giocatori, abbiamo organizzato un evento podistico in collaborazione con l'Avis. Tutto questo è passato inosservato».

Il Portogruaro muore il 4 giugno 2013? «No, la famiglia Specchia, e la famiglia Mio prima di noi, escono dal Portogruaro. Avanti il prossimo, credo nell'azionariato popolare, si sta già muovendo qualcosa». C'è il tempo per far nascere una nuova società? «Bisogna al più presto contattare un commercialista, un avvocato, fondare una società o una fondazione, darsi uno statu-

to. La fidejussione bancaria di 400 mila euro per la C/2 deve essere presentata entro il 30 giugno, o entro il termine perentorio del 18 luglio. La via dello sforzo collettivo credo sia l'unica praticabile». Specchia dà pure notizia dell'accoglimento del ricorso del Portogruaro da parte della Corte di Cassazione. «Avevamo ragione noi, per far fronte a questo guaio i giocatori e lo staff hanno rinunciato a due mensilità. Un atto encomiabile, di fronte al quale dovrebbero meditare coloro che hanno remato contro». In chiusura commosso ringraziamento a Specchia da parte del magazziniere e tifoso Mirco Bravin per aver tenuto botta due anni.

IN BREVE

CICLISMO Velociraptors sul podio

■ Dominio delle giovani cicliste del Team Velociraptors di Torre di Mosto nel 1° trofeo "Laghetto Blu", corsa di mountain bike, a Vittorio Veneto. Le bikers sono state impegnate su un circuito molto tecnico ricavato attorno al Lago Morto. Nella categoria allieve vittoria di Anna Lirussi, con il tempo di 51'21", che ha distanziato di oltre un minuto la compagna di squadra Beatrice Prataviera. Tra le donne esordienti buon secondo posto per Gaia Pagotto (Velociraptors) preceduta solamente da Marika Tovo (Torpado Victoria)

PALLANUOTO La Mestrina ai playoff

■ Per il secondo anno consecutivo la Mestrina si affida alla roulette russa dei playoff per garantirsi la permanenza nella serie A/2 femminile di pallanuoto. Nell'ultima partita della regular season la squadra di Giovanni Zaccaria è stata sconfitta (5-6) a Como. Anche vincendo, la Mestrina sarebbe stata costretta ai playoff in quanto Milano ha espugnato Leric (13-12) e la differenza reti complessiva avrebbe premiato le milanesi. Ora Mestrina contenderà alla squadra ligure la permanenza in A/2: gara-1 a Mestre domenica 16 giugno, gara-2 giovedì 20 a Leric, eventuale bella ancora a Mestre domenica 23. (m.c.)

FOOTBALL AMERICANO Per gli Islanders stagione finita

■ Cala il sipario sulla stagione degli Islanders. La squadra di Will Kremer si è arresa (12-38) a Torino contro i Giaguari, che si sono guadagnati l'accesso ai quarti di finale del campionato di serie A/2 Lenaf. L'ultima meta della stagione degli Islanders è stata firmata da Scaramuzza su passaggio vincente di capitano Nerozzi. I Giaguari affronteranno adesso Catania nei quarti di finale, le altre sfide sono Guelfi Firenze - Muli Trieste, Lions Bergamo - Cardinals Palermo e Mastini Verona - Grizzlies Roma. (m.c.)

VOLLEY

Oggi il via, sabato le finali Bibione ospita le "Arbitriadi"

BIBIONE

Il grande giorno delle Arbitriadi. Si comincia oggi, si va avanti fino a domenica, in campo a Bibione gli arbitri di pallavolo di tutta l'Italia, che daranno vita ad un torneo internazionale, visto che è attesa anche una nutrita delegazione greca. Si calcola la partecipazione di circa 400 persone, tra arbitri, amici e familiari, che saranno ospiti del Camping Capalonga di Bibione Pineda. Ma cosa sono le Arbitriadi? Nascono nel 1980 da un'idea semplice: invertire i ruoli. Gli arbitri diventano per una settimana giocatori diretti da atleti, allenatori, dirigenti e giornalisti. Nel

mondo dello sport solo la pallavolo organizza un simile evento. Una sorta di ritrovo per i fischiotti di tutta Italia al termine della stagione agonistica. I tornei organizzati sono indoor maschili e femminili con la partecipazione di 14 squadre maschili e 8 femminili. Tutte le gare, che si svolgono nelle palestre di Bibione e comuni limitrofi, sono aperte al pubblico, con ingresso gratuito. Le finali si svolgeranno sabato 8 giugno, nel palasport di Bibione, via Maja. Inoltre domani ci sarà anche il Memorial Gabriele Gamba, torneo dedicato al giovane arbitro chioffiato scomparso nel 1996.

BASKET

Da sabato il trofeo "Città di Jesolo"

Al PalaArrex la Sperimentale contro Turchia, Grecia e Croazia

JESOLO

La città di Jesolo riabbraccia il grande basket. L'ultima volta risale a cinque anni fa, con una tappa italiana degli Harlem Globetrotters. Ora al PalaArrex di piazza Brescia arriva la Nazionale Sperimentale italiana che disputerà contro le nazionali Turchia, Croazia e Grecia il "Torneo Internazionale Città di Jesolo", da sabato fino a lunedì prossimo. Si tratta di una vera e propria anteprima della prima fase dei Giochi del Mediterraneo, in programma a Mersin (Turchia) dal 18 al 25 di giugno in quanto l'Italia è inserita nel girone B con gli stessi turchi padroni di casa e la Serbia.

Testimonial dell'evento sarà l'head coach della Nazionale Simone Pianigiani che sulla panchina della Montepaschi Siena ha stravinto gli ultimi sei campionati italiani prima di emigrare al Fenerbahçe. Pianigiani terrà la conferenza stampa di presentazione del torneo in municipio venerdì alle 12,30, occasione in cui parlerà anche della finale playoff e del suo futuro dopo le dimissioni dalla guida del club turco a fine febbraio.

I convocati scelti dall'allenatore della Sperimentale Luca Dalmonte, il vice di Pianigiani in Nazionale sono Alessandro Amici, Paul Stephane Biligha, Riccardo Cervi, David Courno-

oh, Marco Diviach, Stefano Gentile, Marco Giuri, Daniele Magro, Valerio Mazzola, Riccardo Moraschini, Nicola Natali, Marco Portannese, Andrea Renzi, Marco Santiangeli, Michele Vitali, Andrea Zerini.

Il programma del torneo prevede sabato Grecia - Croazia (18,15) e Italia - Turchia (20,30); domenica Turchia - Grecia (18,15) e Italia - Croazia (20,30); lunedì Turchia - Croazia (18,15) e Italia - Grecia (20,30). I biglietti per assistere al "Torneo Internazionale KE Città di Jesolo" sono in vendita online sul sito TicketOne.it. Info: 348/0804367 - 347/5701397.

Thomas Maschietto

VELA / REGATE 420 E 470

Padoan domina le due prove sul lago di Santa Croce

SANTA CROCE del LAGO

Si sono svolte sul lago di Santa Croce le regate 420 e 470 e contender valide per il campionato Interzonale e quelle valide per il campionato Zonale Laser 4, 7, standard e radial. Le tre classi in gara hanno potuto disputare due prove, mentre Contender e 470 hanno effettuato cinque regate e tre i 420. Tra i 4, 7, con otto imbarcazioni al via, il successo è andato a Pietro Padoan, vittorioso in entrambe le prove. Più combattute le regate dei radial e standard, con il successo di Isacco Di Gregorio nei prime

di Nicola Gorla, tra gli standard. I padroni di casa della Lega Navale di Belluno si sono invece imposti nei contender con Pellegrini. Nei doppi, successi per gli Zaina nei 470 e di Marco Spadon tra i 420.

Classifiche. Laser 4.7: 1) Pietro Padoan (Circolo vela Mestre -1,1); 2) Nicolò Zanchi (Compagnia della vela, 2, 2); 3) Mattia Santinato (CN Chioggia, 4,3). **Radial:** 1) Isacco Di Gregorio (Circolo della vela Mestre-1,2); 2) Mario Finotello (Circolo vela Mestre-2, 5); 3) Alessandra Morretto Wiel (Compagnia della vela-3,6); **Standard:** 1) Nicola Gor-



Protagonisti al lago di Santa Croce dopo le premiazioni

la (AV Lido-1,2); 2) Alberto Grosato (CN Chioggia-2,4); 3) Vittorio Lucheschi (LN Belluno-3,3). **470:** 1) Roberto Zaina (CN S.Margherita-1,1,1,1,2); 2) Sandro Starnoni (LN Belluno-2, 2, -,1); 3) Francesco Valla (CV Faro Piave Vecchio- 3,3,3,3,3); **420:** 1)

Marco Spadon (Circolo vela Mestre- 1, 1,1); 2) Marco Pitteri (Circolo vela Mestre - -, -, -). **Contender:** 1) Enrico Pellegrini (LN Belluno-1, 2, 2, 1, 1); 2) Giovanni Battista Albrizzi (LN Belluno-2, 1, 3, 2, -); 3) Stefano Longhi (Triestina Vela 4, 3, 6, 3, 2). (la.be.)

VELA / LA REGATA ALLE TREMITI

Cinquecento, cambia la classifica Non ci saranno tempi record

PORTO S. MARGHERITA

Rivoluzione in testa alla Cinquecento, al passaggio delle Tremiti. La prima imbarcazione a passare alle 13.30 di ieri è stata l'Archambault 40 Jonathan RR del croato Bostjan Janca, classe In Equipaggio, che ha scelto di bordeggiare lungo costa croata fino all'altezza di Zara e puntare quindi verso la costa italiana per raggiungere quasi con un solo bordo il secondo passaggio obbligato di San Domino alle Tremiti. TWT UComm di Marco Rodolfi/Matteo Auguadro è stata inve-

ce il primo della classe X2 a passare alle ore 14.05, recuperando parecchie posizioni. La discesa da Sansego alle Tremiti si è rivelata più lunga del previsto per la flotta che ha dovuto fare i conti con un vento di temica leggero e capriccioso. Soltanto terza è arrivata Victor-X di Vittorio Margherita che ha perso qualche posizione. Sembra ormai sfumata la possibilità di battere il record realizzato da Piero Panica e Chicco Capucci su Calipso IV nel 2008, che per completare le cinquecento miglia previste impiegò 67h, 36' e 34". (la.be.)